

Longone Sabino, i Carabinieri della stazione di Rocca Sinibalda arrestano un trentenne di origine magrebina per lesioni



I Carabinieri della Stazione di Rocca Sinibalda unitamente a quelli del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Rieti, del Nucleo Investigativo di Rieti, della Stazione Carabinieri Forestale di Rocca Sinibalda e con il supporto di un elicottero del 16° Nucleo Carabinieri Elicotteri di Rieti hanno tratto in arresto, per **lesioni, resistenza a Pubblico Ufficiale e porto abusivo d'arma**, un trentenne di origine magrebina, senza fissa dimora, irregolare nel territorio nazionale, già noto alle forze dell'ordine.

Nella tarda mattinata, i militari, durante un servizio per la prevenzione e la repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, nell'area boschiva di Roccaranieri, frazione di Longone Sabino, hanno individuato un "*bivacco*" di fortuna, con all'interno il cittadino extracomunitario che, alla vista dei Carabinieri, ha tentato di darsi alla fuga, aggredendo i militari e causando a due di essi delle lesioni non gravi.

La successiva perquisizione personale e locale ha permesso di rinvenire e sequestrare un "*machete*" di 56 centimetri.

Il bivacco, con ogni probabilità utilizzato anche da altri conterranei, è stato smantellato.

Dopo il fotosegnalamento, l'arrestato è stato trattenuto presso le camere di sicurezza del Comando Provinciale di Rieti.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.